

BOLOGNA 16 GENNAIO 2004
SOLUZIONI ABITATIVE E
VITA INDIPENDENTE
Nuove risposte residenziali per
le persone con disabilità

Luigi Mazza
Regione Emilia-Romagna

Alcune considerazioni su...

- **Eterogeneità dei bisogni**
- **Articolazione del sistema dei servizi**
 - Funzioni e requisiti dei singoli servizi
 - Distribuzione e dotazione territoriale
- **Politiche e prospettive di sviluppo**

Eterogeneità dei bisogni



ALTA
BASSA

ALTA
ALTA

BASSA
BASSA

BASSA
ALTA

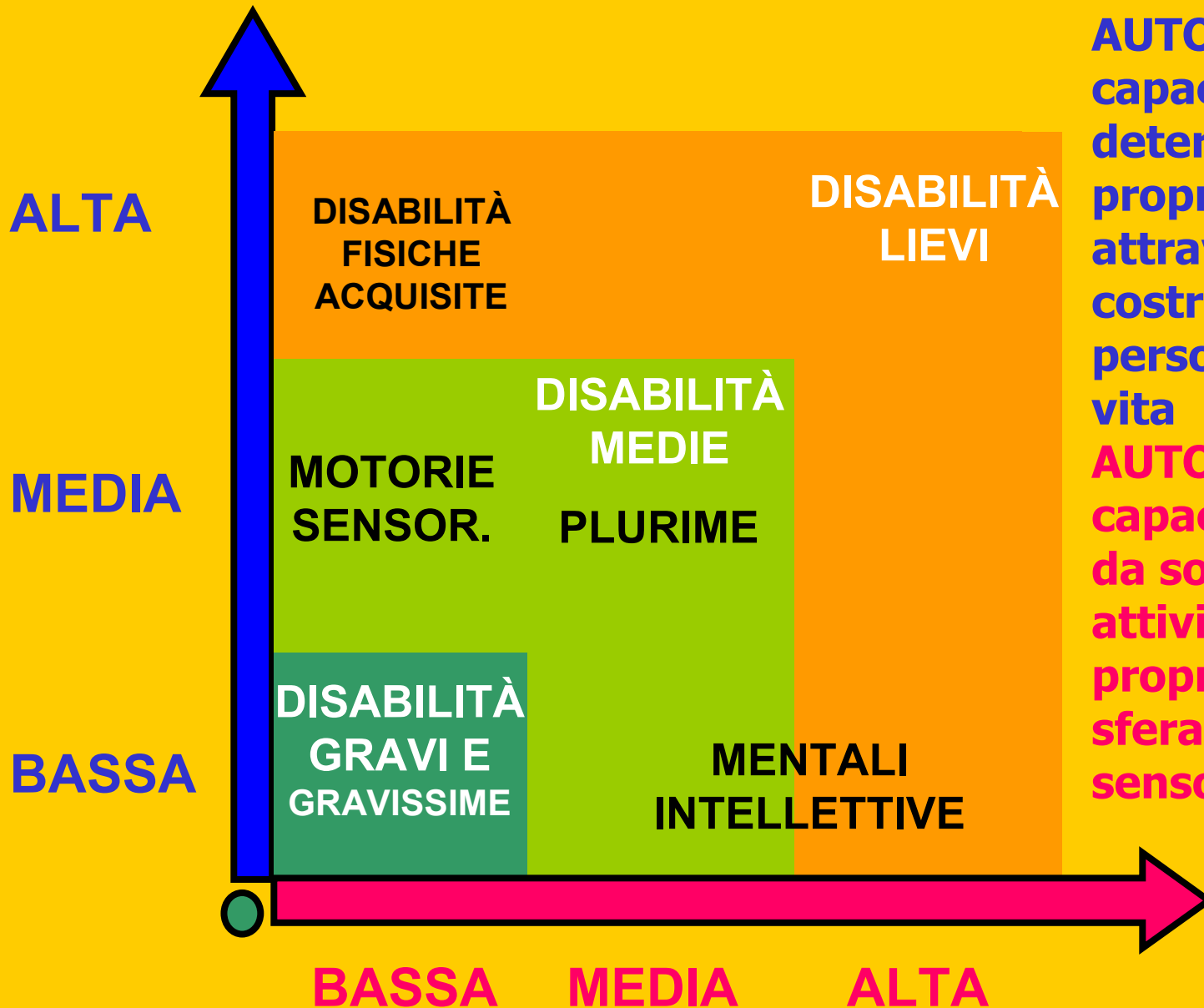
AUTONOMIA: capacità di auto determinare la propria esistenza attraverso la costruzione di un personale progetto di vita

AUTOSUFFICIENZA: capacità di svolgere da solo le normali attività di cura del proprio corpo e della sfera motoria e sensoriale

ALCUNE ESEMPLIFICAZIONI:

- 1) BASSA - BASSA:** DISABILITA' PLURIME
- 2) BASSA - ALTA:** DISABILITA' MENTALI - INTELLETTIVE
- 3) ALTA - BASSA:** DISABILITA' MOTORIE - SENSORIALI
- 4) ALTA - ALTA:** VITA INDIPENDENTE - PARTECIPAZIONE - SUPERAMENTO HANDICAP

Eterogeneità dei bisogni



AUTONOMIA:
capacità di auto determinare la propria esistenza attraverso la costruzione di un personale progetto di vita

AUTOSUFFICIENZA:
capacità di svolgere da solo le normali attività di cura del proprio corpo e della sfera motoria e sensoriale

Progetto di vita e sistema complessivo delle politiche

Bambini e adolescenti

Giovani e adulti

Anziani

Vita familiare

Vita extra - familiare

Prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione

Integrazione scolastica

Formazione Professionale

Collocamento mirato

Assistenza e sistema servizi sociali e socio - sanitari

Mobilità, casa, partecipazione alla vita sociale...

Progetto di vita e sistema integrato servizi sociali

Bambini e adolescenti

Giovani e adulti

Anziani

Vita familiare

Vita extra - familiare

Segretariato sociale e servizio sociale professionale

Supporto integrazione a scuola e lavoro

Assistenza e Contributi economici

Laboratorio protetto

Centro socio-riabilitativo diurno

Assegno di cura e di sostegno

Assistenza Domiciliare assistenziale ed educativa

- Comunità alloggio
- Residenza Protetta/Alloggi con servizi
- Gruppo Appartamento

Centro socio - riabilitativo residenziale

SERVIZI SOCIALI E SOCIO - SANITARI E FASI

PROGETTO PERSONALIZZATO

INTENSIVA

**IMPEGNO
RIABILITATIVO
SPECIALISTICO DI
TIPO DIAGNOSTICO
E TERAPEUTICO, DI
ELEVATA
COMPLESSITA' E DI
DURATA BREVE E
DEFINITA**

ESTENSIVA

**MINORE INTENSITA'
ASSISTENZIALE,
PRESA IN CARICO
SPECIFICA CON
PROGRAMMA
ASSISTENZIALE DI
MEDIO O
PROLUNGATO
PERDIODO DEFINITO**

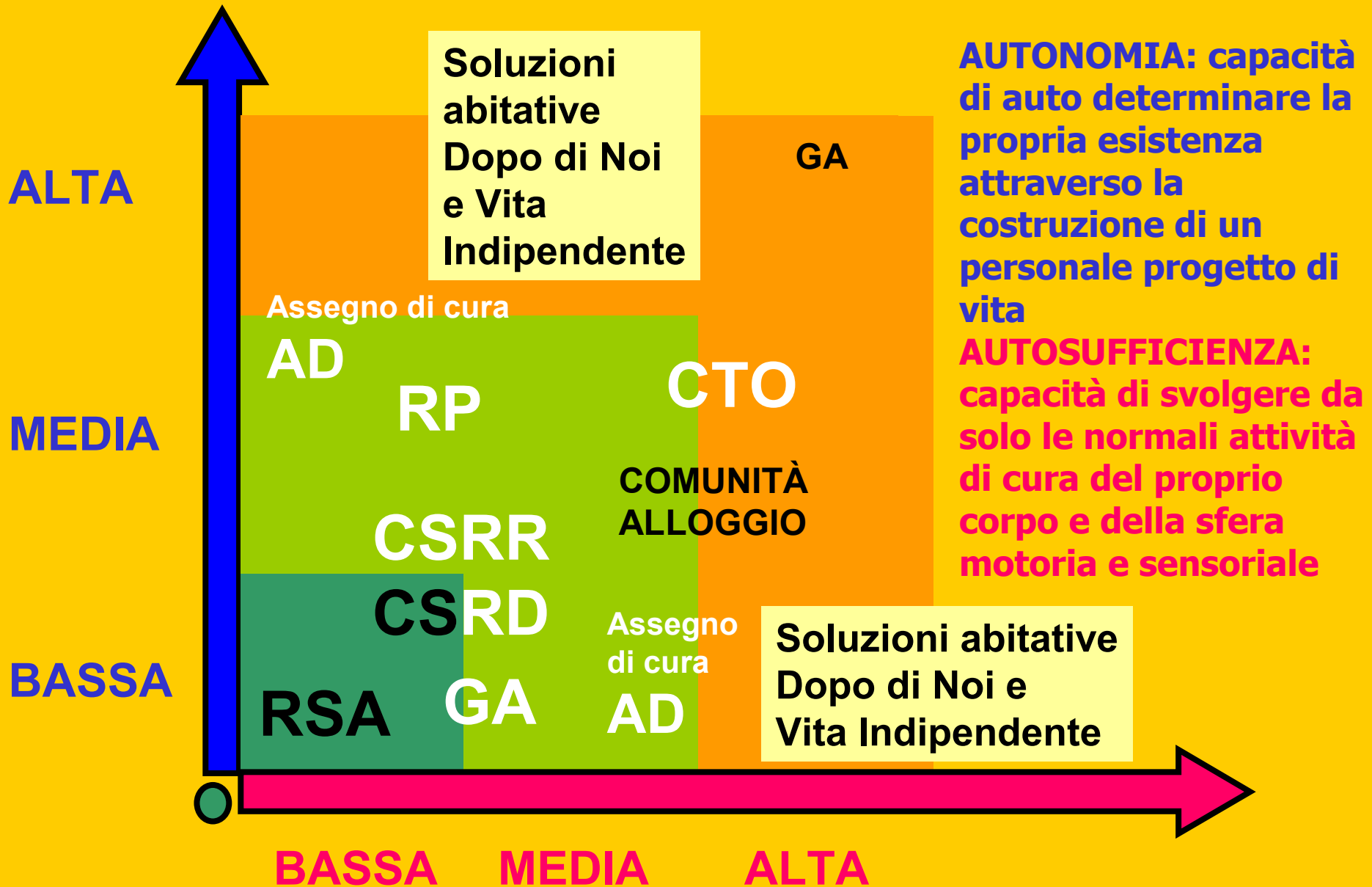
LUNGO ASSISTENZA

**MANTENERE
AUTONOMIA
FUNZIONALE,
RALLENTARE IL SUO
DETERIORAMENTO E
FAVORIRE
PARTECIPAZIONE
SOCIALE CON
PROGRAMMI SOCIO-
EDUCATIVI**

Bisogni e articolazione della rete

DISABILITA'	LIVELLI NAZIONALI	RETE REGIONALE
Gravissima	CSRD	CSRD
Grave	RSA	CSRR
Media	CA	CA (GA - RP)
Lieve	GA	GA - AS

Bisogni e articolazione del sistema integrato



*Centro
socio - riabilitativo
diurno*

**N. Presidi N. Posti Dimensione
Media**

185

2456

13

*Centro
socio - riabilitativo
residenziale*

49

718

15

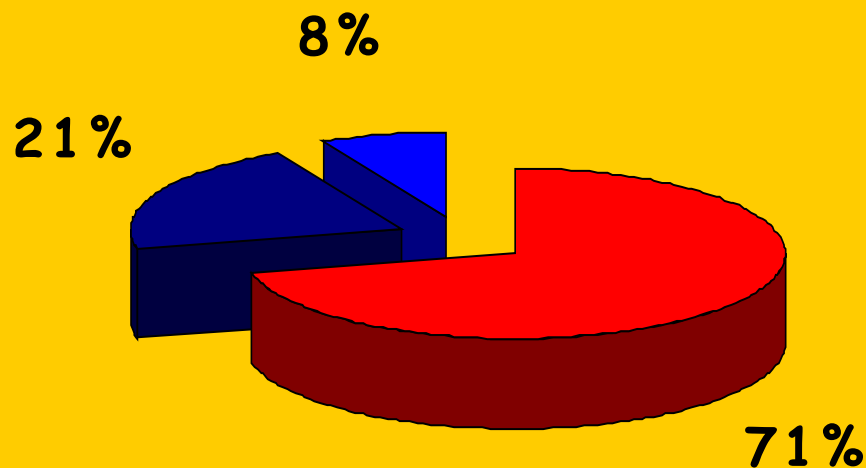
*Gruppo
Appartamento*

43

262

6

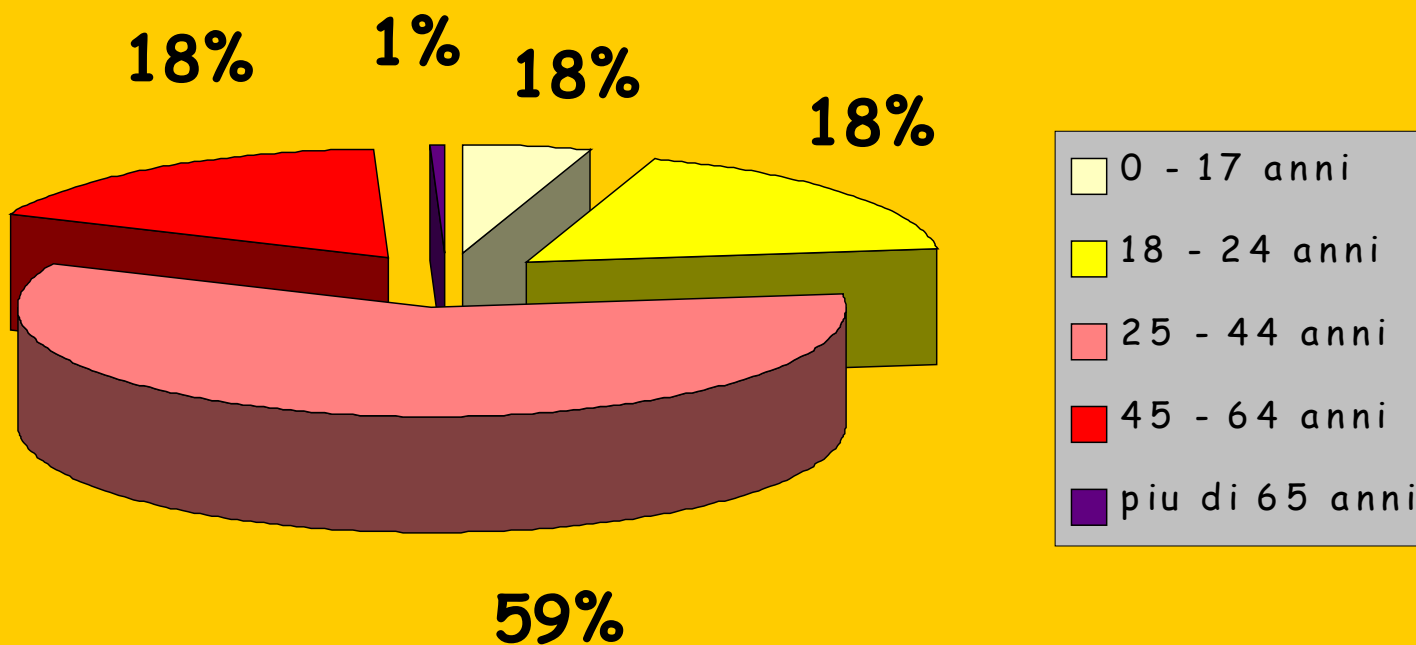
Posti diurni e residenziali (%)



TOTALE: 3436 V.A.

DATI SIPS 2001 SU CSRR, CSRD, GA, RP

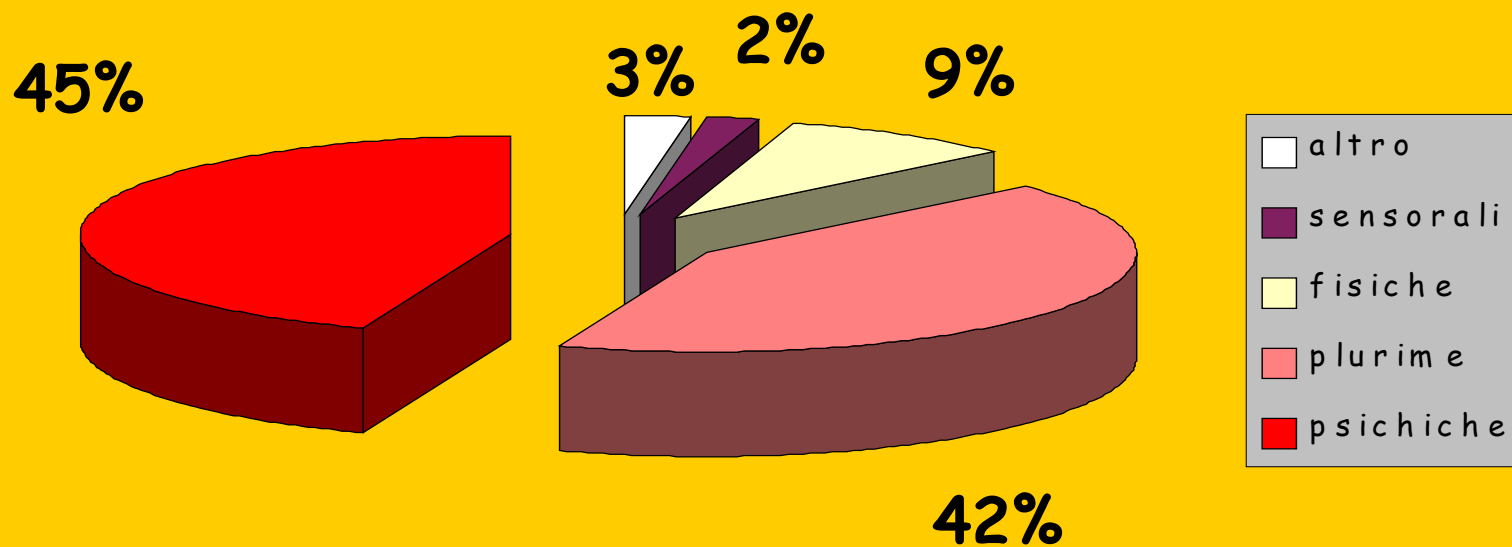
Utenti per classi di età (%)



TOTALE: 3131 V.A.

DATI SIPS 2001 SU CSRR, CSRD, GA, RP

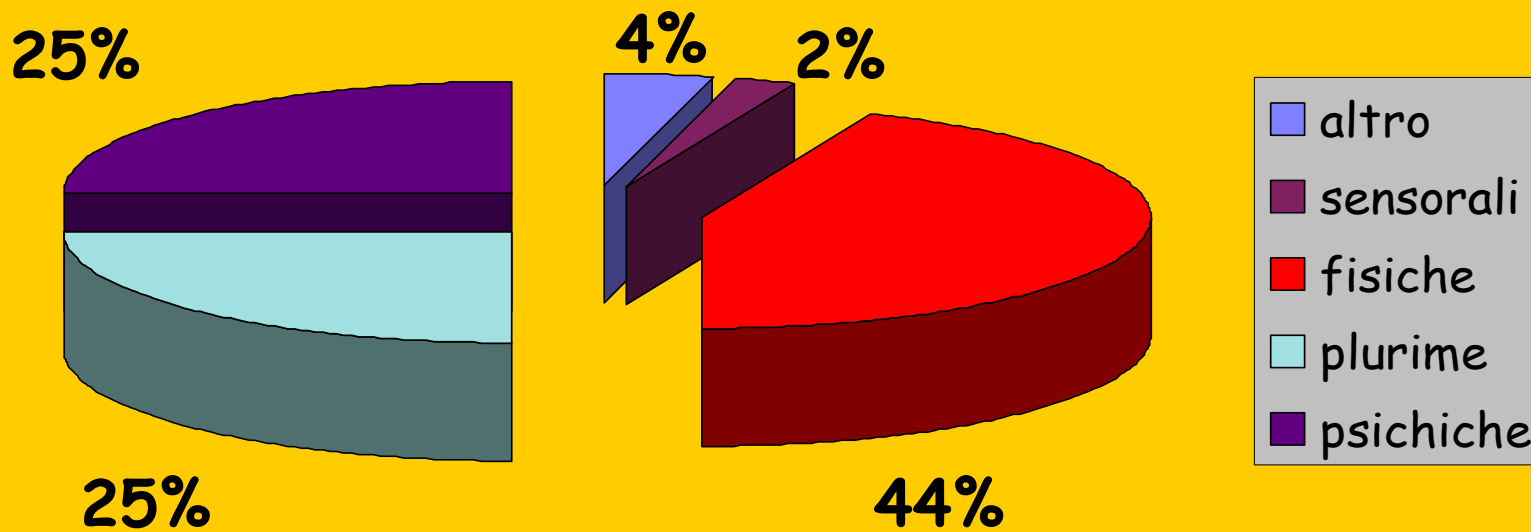
Utenti Centri per disabilità (%)



TOTALE: 3131 V.A.

DATI SIPS 2001 SU CSRR, CSRD, GA, RP

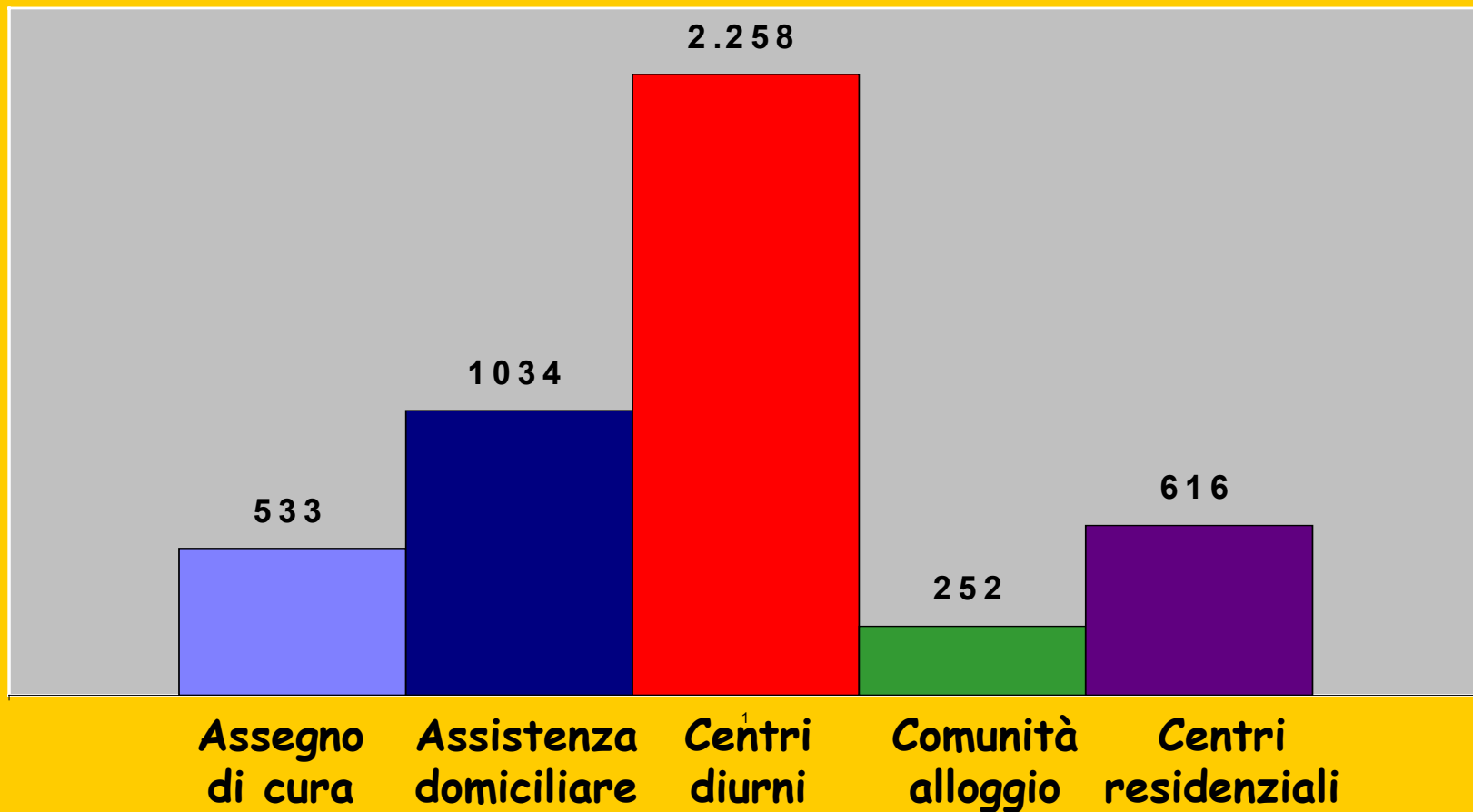
Utenti Ass. domiciliare per disabilità (%)



TOTALE: 1.034 V.A.

DATI SIPS 2001 SU UTENTI DISABILI IN A.D.

Distribuzione n.ro utenti nei servizi



Alcune considerazioni generali

- in Regione è presente una rete qualificata ed articolata di strutture socio - sanitarie di piccole dimensioni in grado di assicurare una buona qualità della vita e percorsi socio - riabilitativi di sviluppo e mantenimento delle abilità residue;
- la disponibilità di posti, in particolare per le strutture diurne e residenziali tradizionali, è consistente e distribuita in modo abbastanza omogeneo su tutto il territorio regionale;
- sono attualmente in corso di realizzazione numerosi interventi di ristrutturazione o costruzione di nuove strutture;
- sono in fase avanzata di definizione i nuovi criteri di autorizzazione al funzionamento e accreditamento.

Articolazione del sistema e bisogni emergenti

Il modello organizzativo prevalente all'interno della rete regionale è basato su centri diurni, generalmente di piccole dimensioni, con finalità principalmente socio-educative, dedicati a persone in prevalenza con disabilità, gravi o medio-gravi, psichiche o plurime.

- Aumenta l'età media degli utenti dei centri diurni;
- E' consistente il numero di persone con disabilità medie o lievi, anche "non in carico" ai servizi;
- Emergono disabilità gravi e gravissime (ad es. con alti problemi di contenimento oppure acquisite, motorie e senza deficit intellettivi);
- Emergono, nel ricorso ai servizi, problemi di appropriatezza, convivenza e omogeneità di bisogno;

Le politiche regionali



DOMICILIARITÀ

- Interventi a sostegno responsabilità familiari
- Promozione progetti vita indipendente

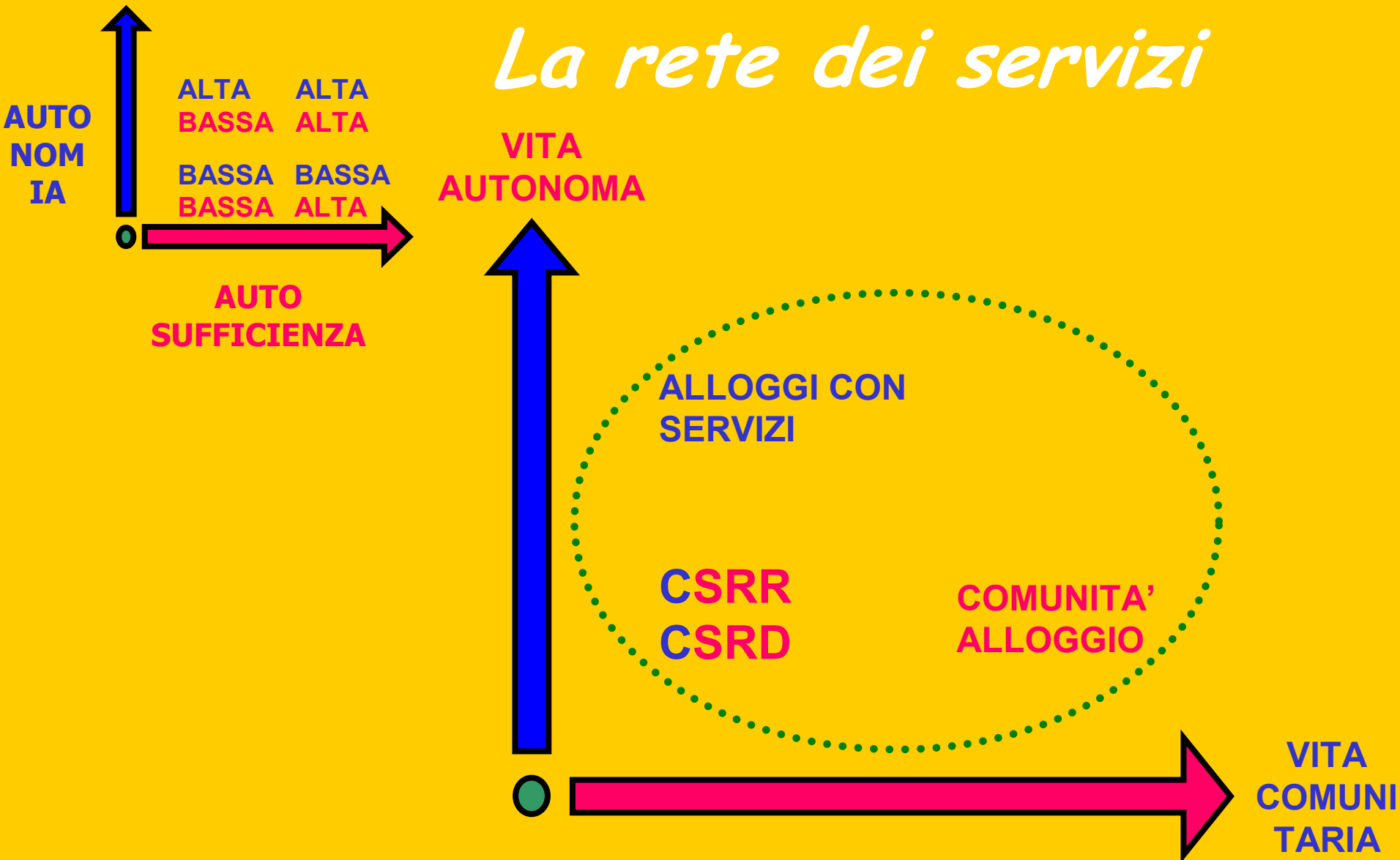


SVILUPPO RETE STRUTTURE

- Strutture innovative ed a bassa intensità assistenziale (alloggi con servizi e comunità alloggio);
- Strutture poli - funzionali, di maggiore consistenza organizzativa e che consentono soluzioni flessibili e personalizzate (MIX DI SERVIZI);
- Costruzione di CSRR e CSRD di adeguata consistenza organizzativa ed in territori con carenza di posti, alla ricerca di LEA uniformi.



La rete dei servizi



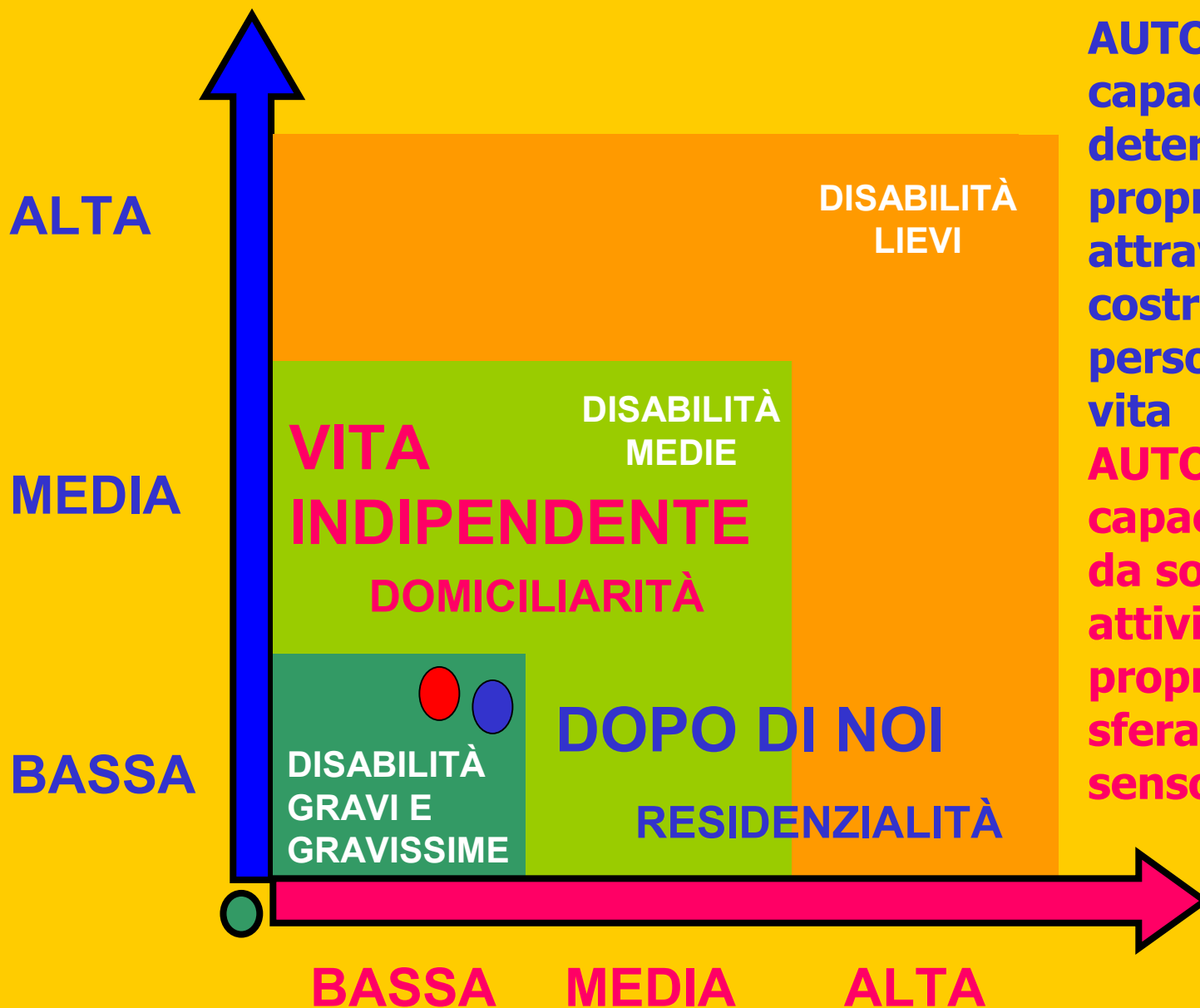
Bilancio ultimi programmi regionali di contributi in conto capitale

Quadro riassuntivo interventi	N.ro interventi	Contributi RER
"Dopo di Noi"	10	5.026.948
Art. 20 L. n. 67/88 - II° e III° Triennio	21	16.044.766
Art. 42 L.R. n. 2/1985 - VI Riparto	35	5.657.124
Art. 42 L.R. n. 2/1985 - VII Riparto	20	6.000.000
TOTALE INTERVENTI	86	32.728.838

Impatto ultimi interventi in conto capitale (n.ro posti)

Provincia	Centri socio-riabilitativi residenziali	Gruppi appartamento	Residenze Protette/Alloggi con servizi	Centri socio-riabilitativi diurni
PIACENZA		6	40	23
PARMA	22	11		10
REGGIO EMILIA	43	8		24
MODENA	51	6		36
BOLOGNA SUD	30		15	16
BOLOGNA CITTA'	7	14		
BOLOGNA NORD		6		
IMOLA				
FERRARA	20	8	10	5
RAVENNA		14	24	
FORLI'	23			10
CESENA		6	8	
RIMINI				
TOTALE R.E.R.	196	79	97	124

Dopo di noi e vita indipendente



AUTONOMIA:
capacità di auto determinare la propria esistenza attraverso la costruzione di un personale progetto di vita

AUTOSUFFICIENZA:
capacità di svolgere da solo le normali attività di cura del proprio corpo e della sfera motoria e sensoriale

QUALI POLITICHE PER DOPO DI NOI E VITA INDIPENDENTE

RESIDENZIALITÀ

vs.

DOMICILIARITÀ

DOPO DI NOI

vs.

DURANTE NOI

DURANTE NOI

vs.

VITA INDIPENDENTE

PRESA IN CARICO

vs.

*SOSTEGNO AL
PROGETTO DI VITA*

NUOVI SERVIZI

vs.

*NUOVE OPPORTUNITA'
ABITATIVE*